

Allegato F alla D.G.R.5523/2021

Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	PGT del Comune di Limbiate (MB) adeguato alla LR 31/2014
☒ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) ☐ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ☐ Si indicare quale tipologia: ☐ No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? ☐ Si indicare quali risorse: ☐ No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? ☐ Si ☐ No ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)	
Tipologia P/P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici - Calendari venatori/ittici ☒ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi..... ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, etc. ☐ Altro (specificare)

Proponente:		Comune di Limbiate					
LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE							
Regione: Lombardia Comune: Limbiate Prov.: Monza Brianza Località/Frazione: l'intero territorio comunale Indirizzo: Municipio Via Monte Bianco, 2 Limbiate (MB) https://comune.limbiate.mb.it/				<i>Contesto localizzativo</i> ☒ Centro urbano ☒ Zona periurbana ☒ Aree agricole ☒ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>							
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>		LAT.					
S.R.:		LONG.					
Nel caso di Piano o Programma, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: Il potenziale ambito di influenza del nuovo PGT di Limbiate è definito in considerazione della consistenza e caratteristiche delle proposte del piano stesso, con riferimento alle caratteristiche territoriali ed ambientali dell'area. L'elevata densità insediativa dell'area a nord di Milano, dove funzioni, insediamenti e infrastrutture si intrecciano e sovrappongono rende difficile l'individuazione di un limite fisico all'area di influenza della variante generale al PGT. Sulla base delle linee guida adottate e degli obiettivi generali della variante generale si è convenuto in sede di scoping che gli effetti attesi dalla scelte della variante sulle diverse componenti e sui fattori ambientali saranno limitate al territorio comunale, considerato che le scelte relative a tematiche di livello sovracomunale, non sono affrontate dal piano ma hanno previsto una preliminare stretta condivisione con gli enti di governo sovraordinati, Provincia e ATS. Gi effetti attesi a scala vasta, in particolare su alcune componenti come l'atmosfera, possono essere valutate qualitativamente.							
LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000							
SITI NATURA 2000							
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>				
		IT _ _ _ _ _					

		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 2050001	Pineta di Cesate
		IT 2050002	Boschi delle Groane
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato:

Piano di Gestione dei Siti di Interesse Comunitario Anno 2007 Pineta di Cesate Codice IT. 205.0001 Boschi delle Groane Codice IT. 205.0002. Parco delle Groane.

Fonte: <https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/0d669423-1654-402e-b3a6-378828cb6a95/IT2050001+PINETA+DI+CESATE+-+IT+2050002+BOSCHI+DELLE+GROANE.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-0d669423-1654-402e-b3a6-378828cb6a95-obplTTF>

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ☒ No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
---	--

Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT 2050001** distanza dal sito: 0 (metri) verso ovest
- Sito cod. **IT 2050002** distanza dal sito: 200 (metri) verso ovest

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

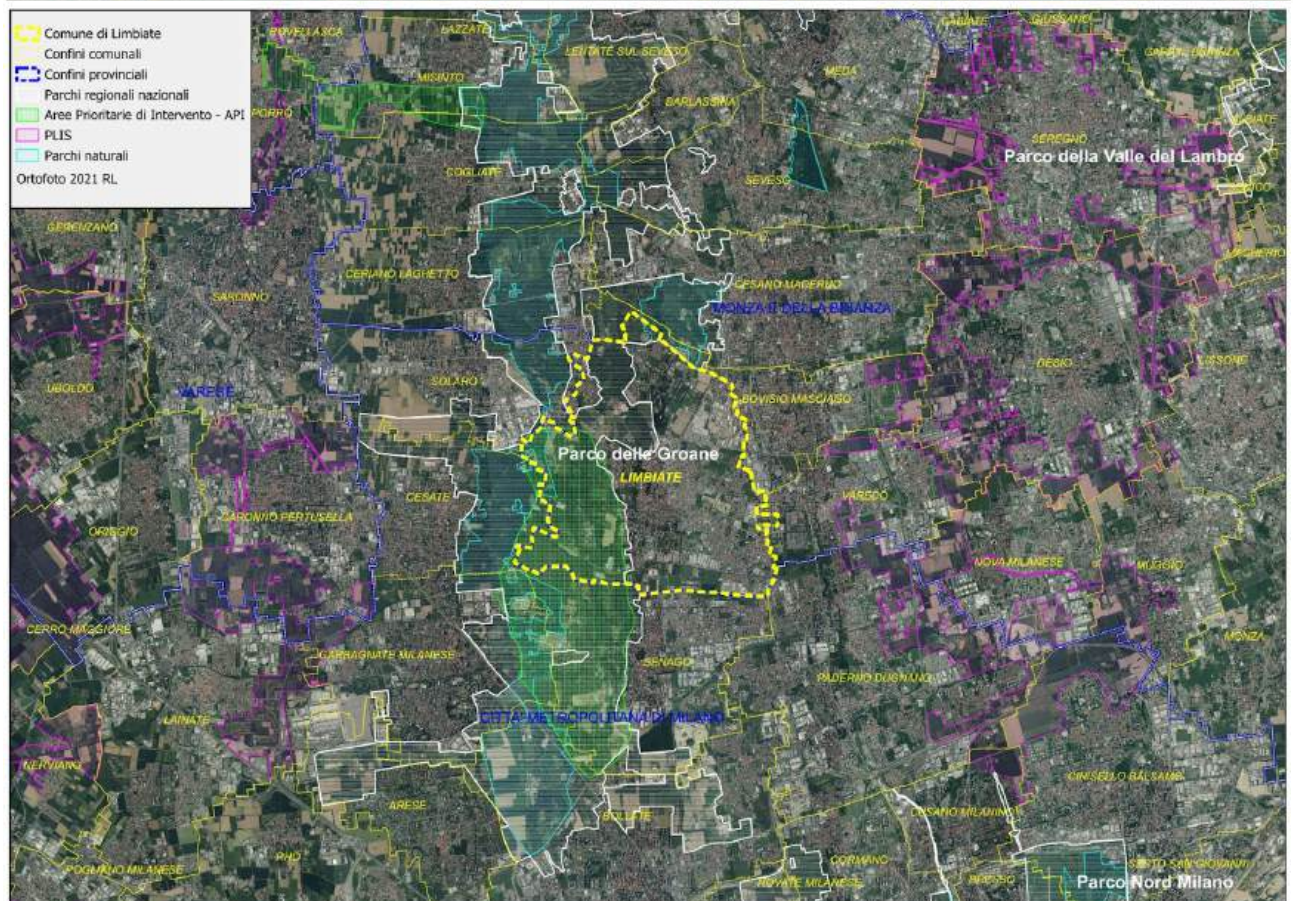
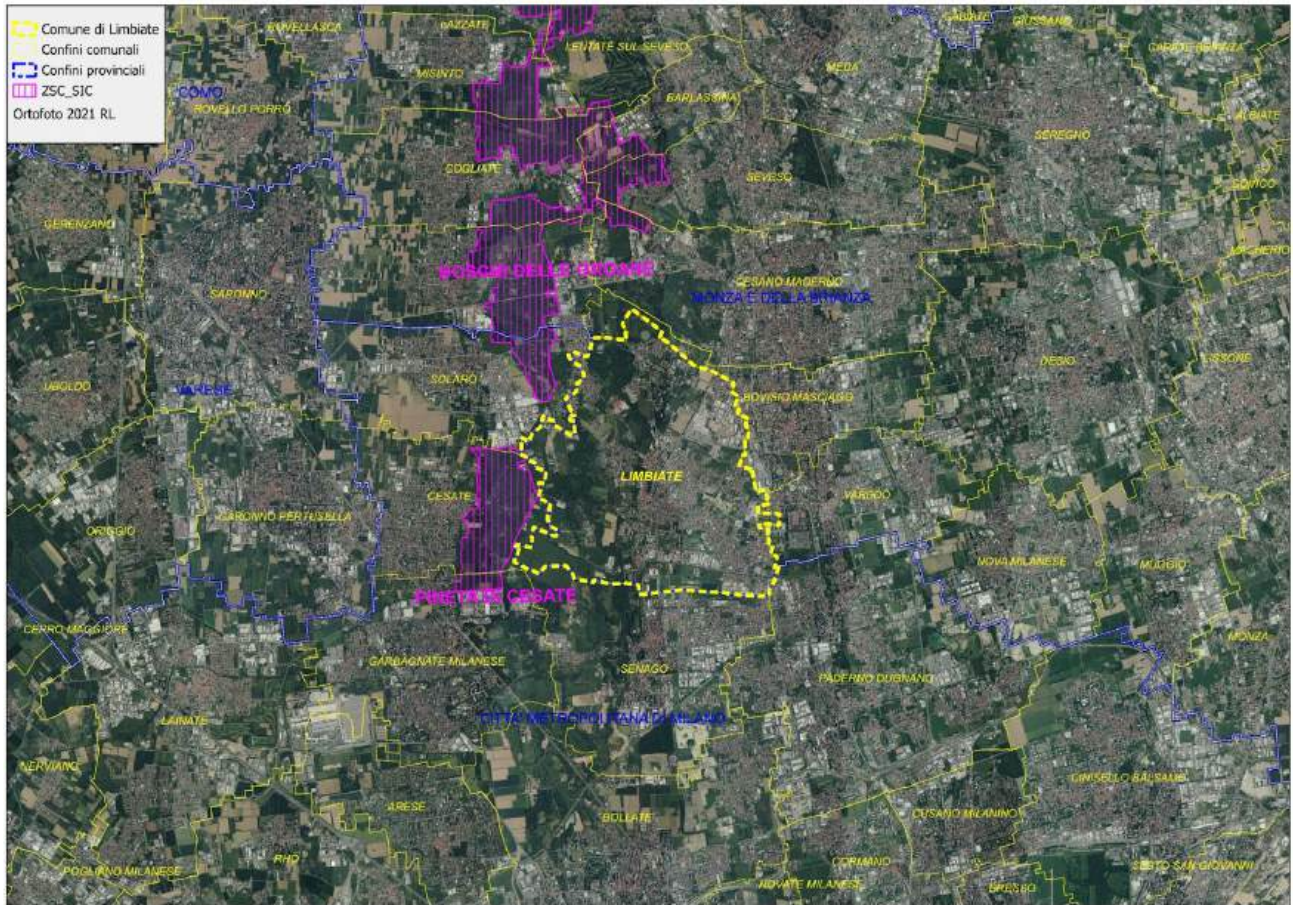
☐ Si ☒ No

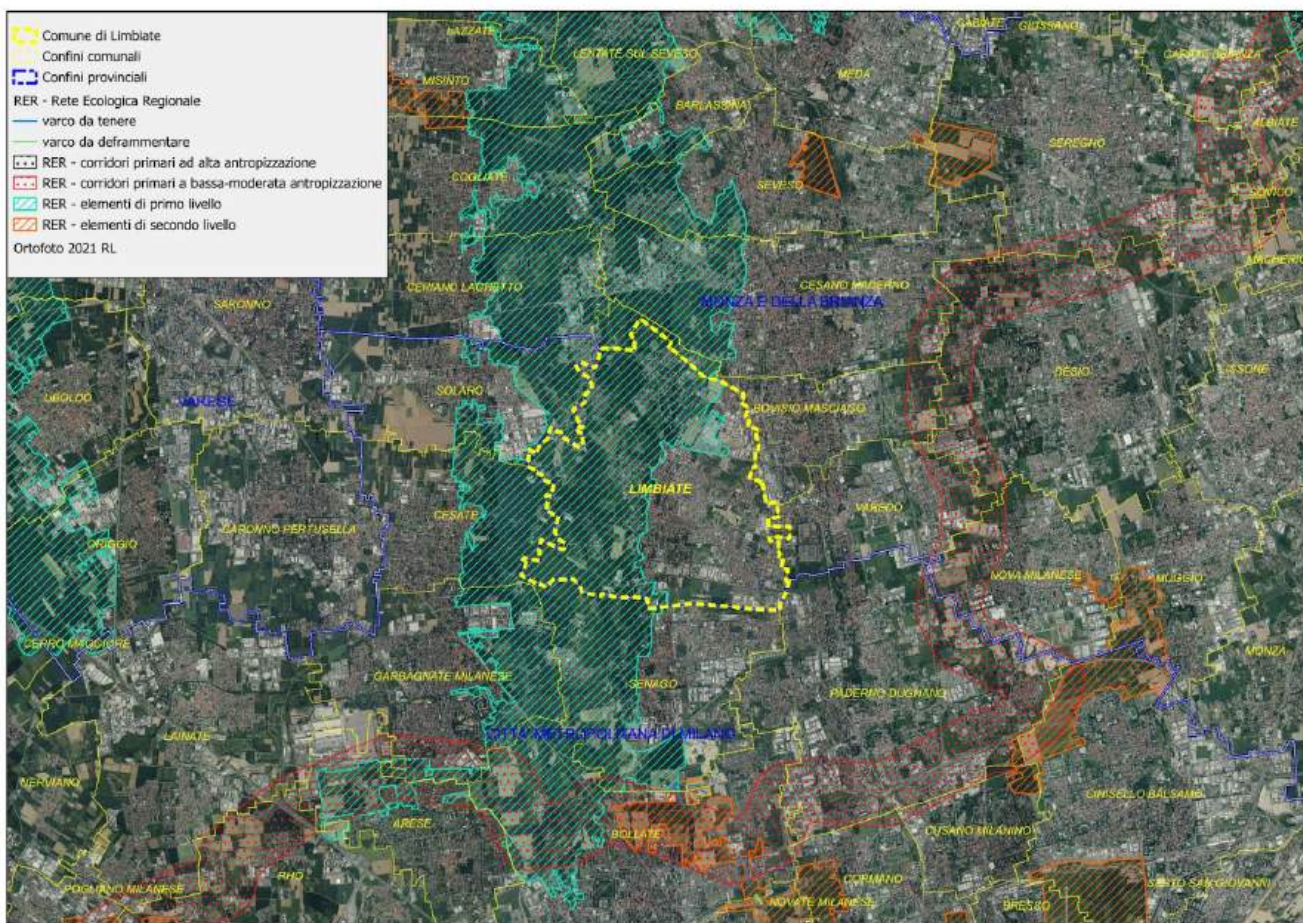
Descrivere:

Tra il confine comunale di Limbiate e i due siti più vicini, si trova terreno agricolo con presenza di bosco.

Nella **RER** il territorio di Limbiate, che ricade nel settore 51, è interessato dall'elemento di primo livello, riportato anche nella Rete Ecologica Provinciale, che interessa la parte occidentale, in coincidenza con il Parco delle Groane, includendo il nucleo urbano ad ovest del centro di Limbiate, che orbita attorno all'istituto ospedaliero della città, situato in un contesto ambientale in stretta relazione con il Parco delle Groane e sviluppandosi oltre verso nord-est includendo la frazione di Mombello, in un contesto di interesse ambientale.

Di seguito si riportano mappe che illustrano la posizione del Comune di Limbiate rispetto alla Rete Natura 2000, al sistema delle aree protette e la posizione nella RER.





DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Si premette che tutta la documentazione di PGT e VAS è disponibile su SIVAS, tra i procedimenti di VAS aperti.

La proposta di PGT di adeguamento alla L.R. 31/affronta il tema della riduzione del consumo di suolo e viene predisposta la tavola, secondo la normativa. Complessivamente, la riduzione degli ambiti di trasformazione al 2014, dunque previsti nel PGT vigente, ammonta a circa 98.420 m². Il PTCP Monza Brianza, adeguato alla LR 31/2014, attribuisce la Comune di Limbiate soglie di riduzione corrispondenti al “livello critico” dell’indice di urbanizzazione territoriale dei QAP, pari al 50% per il residenziale e 45% per le altre funzioni. **Nella stesura del piano tali soglie sono state verificate e confermate le variabili di adattamento della soglia di riduzione del consumo di suolo alle specificità locali.**

Le scelte insediative del nuovo PGT

Il piano è incentrato sulla risoluzione della lacerazione presente nella città in corrispondenza dell’ex bacino di cava che oggi ospita l’attività di produzione di calcestruzzo, Definisce un articolato insieme di trasformazioni, impiegando il meccanismo della perequazione per le compensazioni ambientali. Rispetto al piano vigente, la scelta è stata di separare l’ampio ambito attuale in più ambiti, che concorrono ad un disegno unitario, al fine di favorire l’attuazione.

Per lo sviluppo di Limbiate il piano predilige la funzione residenziale, con le funzioni compatibili, rispetto al produttivo. Rispetto a questa funzione, in tutti gli ambiti di trasformazione è vietato l'insediamento di attività insalubri di 1^ e 2^ classe ai sensi del DM 5 settembre 1994.

Da osservare, relativamente al commerciale, che è di recentissima approvazione l'accordo con la Provincia per l'attuazione dell'ambito chiamato APS, lungo Via Monza, che prevede una grande struttura commerciale.

Gli ambiti concorrono al disegno complessivo dei servizi distribuiti sul territorio.

La previsione come modalità di attuazione del Piano Attuativo per tutti gli ambiti di piano, garantisce uniformità e coerenza degli interventi. Solo per alcuni, di dimensioni minori, è ammesso in alternativa la formula del Permesso di Costruire Convenzionato.

Il piano individua 14 ambiti di trasformazione AT, per un'area complessiva di 130.123 m², tutti con funzione residenziale e attività compatibili. Per tutti gli ambiti viene specificato nelle schede: E' comunque escluso l'insediamento di: GSV e MSV, commercio all'ingrosso, logistica, in relazione alle criticità di capacità di carico della viabilità di accesso, che potrebbe subire un peggioramento non sostenibile laddove si insedino attività con particolare generazione di traffico; attività produttive manifatturiere.

I 6 Ambiti di Rigenerazione individuati risolvono invece con maggiore elasticità e variabilità funzionale gli episodi di degrado e criticità puntuali registrati in particolari punti del territorio comunale. Quelli a destinazione prevalentemente residenziale (tre ambiti) coprono una superficie complessiva di 89.230 m²

Agli 11 ambiti di completamento APC individuati dal nuovo PGT (in sostanziale riconferma di alcune previsioni del PGT vigente) è sempre riconosciuta una vocazione prevalentemente residenziale (comprensiva di attività compatibili), per complessivi 57.865 m².

Alle attività economiche è dedicato un ambito di completamento (24.000 m²) e tre ambiti di rigenerazione, per complessivi 43.467 m².

funzione prevalente	area		
	rigenerazione (Arig)	no rigenerazione (trasformazione AT o completamento APC)	complessiva
residenziale e attività compatibili	89.230	187.988	277.218
attività economiche dove è esclusa la logistica	27.726	24.000	51.726
attività economiche dove è inclusa logistica (Arig3)	15.741	-	15.741
Σ	132.697	211.988	344.685

L'area rigenerata corrisponde a circa il 38.5 % dell'area complessiva interessata da previsioni di piano; il 61% dell'area è di nuova trasformazione.

Le scelte relative alla viabilità e mobilità

Il piano assume la rotatoria sulla SS527 (Via Monza) prevista dall'attuazione di APS di recente approvazione con l'accordo della Provincia, osservabile sulla mappa che riporta l'insieme delle previsioni di piano in questo rapporto. Le altre previsioni sono legate alla viabilità interna di ambiti, con previsione di alcune rotatorie per immissioni su strade di livello superiore e per facilitare collegamenti tra strade comunali.

Il piano prevede un'importante implementazione della rete urbana e periurbana per la mobilità dolce, raddoppiando quasi l'esistente. Nelle schede normative dei singoli ambiti sono riportati i tratti di competenza.

Le scelte relative ai servizi

Il Piano dei Servizi è stato oggetto di variante nel 2020, opportunamente valutata, basata su una previsione di abitanti teorici pari a 1.210, Il nuovo piano aggiornato prevede un numero di abitanti inferiore.

Nelle scelte di riduzione degli ambiti ai fini della riduzione di consumo di suolo, il nuovo piano elimina un ambito destinato a servizi, all'interno del Parco delle Groane e prevede nuovi servizi sia nel capoluogo che nelle frazioni Villaggio del Sole e Mombello, alcuni dei quali ricadono nel corridoio di primo livello della REC.

Il piano classifica i servizi di progetto in tre categorie:

CATEGORIA	AREA (m2)
Servizi e attrezzature di interesse collettivo (IC)	36048
Sistemi per la mobilità e la sosta (P)	7427
Sistema delle aree verdi (V)	7133

Le interferenze con Rete Natura 2000 e la RER

Nessuna scelta interferisce con la piccola porzione di sito che entra nel territorio comunale e si ritiene che nessuna previsione di piano possa interferire con la corretta conservazione dei siti e degli habitat più vicini, in quanto tutte ricadono nel tessuto edificato o ad esso in aderenza.

Ricadono nell'elemento primario della RER che interessa l'ampia porzione ad ovest del territorio comunale:

- le previsioni di tre ambiti di trasformazione: AT12, finalizzata a fornire un servizio di parcheggio alle scuole del quartiere, AT13 e AT14, tutti con funzione prevalente residenziale e con ammesse attività compatibili, interessando complessivi 10.248 m2
- le previsioni dei due servizi per social housing, nelle frazioni Villaggio del Sole e Mombello, per complessivi 16.933 m2
- la previsione di un'area destinata a generici servizi e attrezzature a Montebello, per 13.544 m2
- la previsione di un parcheggio a Mombello, per 453 m2

Nelle schede di valutazione delle singole scelte, è stato verificato che nessuna trasformazione o servizio interferisse con l'API 10 inclusa nell'elemento di I livello della RER.

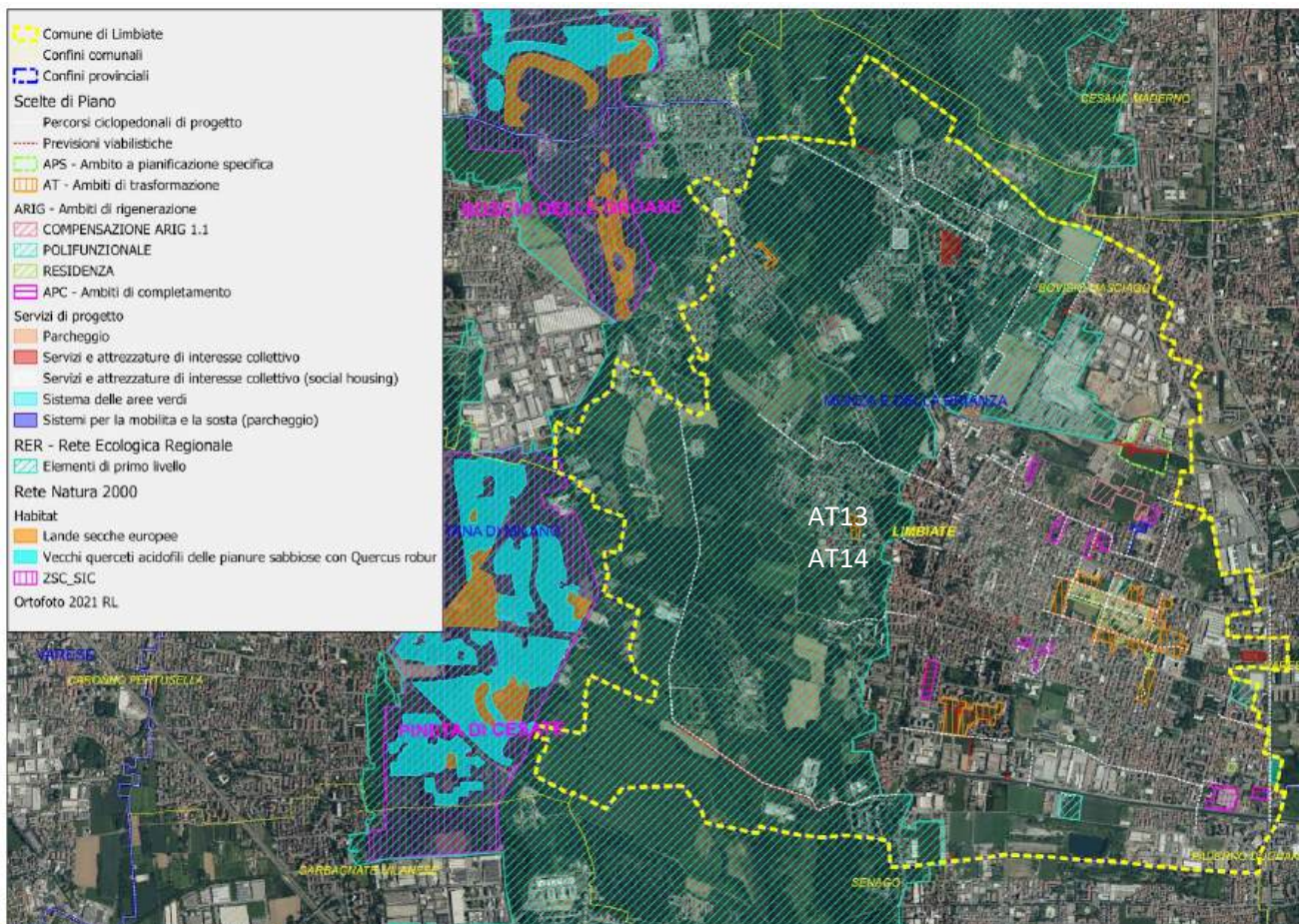
AT12 interessa solo in parte alberature; AT13 e AT14 interessano buona parte di una formazione boschiva attualmente presente.

In sede di VAS, per queste trasformazioni sono state fornite, indicazioni specifiche per la mitigazione/compensazione. Si vedano le schede di valutazione dei singoli ambiti di trasformazione, e la valutazione dei singoli servizi previsti, riportate in appendice al presente modello insieme al quadro di sintesi. Ad esse si rimanda per la valutazione di merito.

Nel RA di VAS un capitolo è dedicato alla VINCA, dove sono riportati, oltre alle considerazioni valutative, i riferimenti utilizzati per la valutazione, oltre al piano di gestione unico per i due siti e alle condizioni d'obbligo dettate da Regione Lombardia, le indicazioni di cui alla Scheda settore 51 della RER "Groane", con particolare riferimento alle indicazioni che riguardano elementi e situazioni sul territorio di Limbiate o con le quali esso è in relazione, attuale o potenziale. Si rimanda al capitolo di RA per i dettagli.

Sostanzialmente in sede di VAS si ritiene di rimandare a successiva VINCA progetti ed interventi attuativi degli ambiti ricadenti nell'elemento di RER.

La mappa sotto riportata, illustra la relazione tra le scelte di piano, la rete Natura 2000 e gli elementi di primo livello della RER.



Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☐ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☒ Eventuali studi ambientali disponibili
Il Rapporto Ambientale di VAS e la Sintesi Non Tecnica, sono pubblicati su SIVAS
- ☒ Altri elaborati tecnici:
Gli elaborati di PGT sono pubblicati su SIVAS
- ☐ Altri elaborati tecnici:
.....
- ☐ Altro:
.....
- ☐ Altro:
.....

CONDIZIONI D'OBBLIGO

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo?**

- ☒ Si
- ☐ No

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

Allegato E alla DGR 5523/2021
*EVENTUALI CONDOZIONI
D'OBBLIGO PER VARIANTI
PUNTUALI AL PGT*

Condizioni d'obbligo rispettate *:

- 38
- 39
- 40
- 41
- 42
- 44

* Si precisa che le condizioni saranno rispettate in fase di progettazione dei piani attuativi e/o dei singoli interventi all'interno degli ambiti di PGT che ricadono nell'elemento di primo livello della RER. In questa fase pianificatoria è definito solo lo schema urbanistico dell'ambito e nel percorso di VAS sono fornite le indicazioni per le fasi successive.

Nessuno degli ambiti di PGT ricadenti nell'elemento di primo livello della RER riguarda il punto 43.

<i>EVENTUALI CONDIZIONI D'OBBLIGO PER VARIANTI PUNTUALI AL PGT</i> 38. negli ambiti di trasformazione che confinino con spazi aperti sarà prevista la realizzazione di fasce arboreo-arbustive, di almeno 10 metri di larghezza ed esclusivamente di specie autoctone, lungo tali margini. Le fasce saranno realizzate internamente all'area oggetto di trasformazione; 39. sarà garantito il mantenimento delle aree a prato stabile nell'intorno dell'edificio e, ove presenti, saranno riqualificate le aree di ecotono; 40. sarà mantenuta la continuità territoriale, attraverso la conservazione di spazi aperti e varchi tra le diverse lottizzazioni, anche prevedendo una continuità tra le aree di verde pertinenziale e riducendo il più possibile la costruzione, al contorno delle proprietà, di muretti e recinzioni impermeabili alla fauna, ai quali preferire la realizzazione di siepi e/o staccionate; 41. sarà garantita la qualificazione ecologica del verde pertinenziale, anche privato, attraverso l'utilizzo di specie autoctone, certificate ed ecologicamente coerenti con il contesto; 42. in caso di diffusa presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'ambito di trasformazione, si provvederà a sostituirle con specie autoctone coerenti con il contesto territoriale; 43. in caso di trasformazioni in prossimità di corsi d'acqua, sarà previsto il mantenimento, con continuità, delle fasce boscate ripariali esistenti, prevedendo, se necessario, il potenziamento e la riqualificazione; 44. nella realizzazione di schermature alberate, sarà prevista la costituzione di filari arborei-arbustivi multispecie e sarà garantito il mantenimento delle specie arboree già presenti, qualora autoctone e coerenti con il contesto.						
Se, No, perché: 						
DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)						
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	☒ SI	☐ NO	☒ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA		
Se, Si, cosa è previsto: In tutti gli ambiti di PGT (AT12, AT13, AT14) e nelle aree destinate a servizi che ricadono nell'elemento di primo livello della RER è prevista la possibilità di edificazione o comunque impermeabilizzazione del suolo. Oggi il suolo è coperto da vegetazione, anche arborea.						
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☒ SI ☐ NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	☐ SI ☒ NO			
Se, Si , cosa è previsto: i movimenti saranno funzionali alle nuove edificazioni		Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☒ SI ☐ NO		Se, Si , cosa è previsto: i cantieri saranno funzionali alle nuove edificazioni e definiti in sede di progettazione degli interventi attuativi				
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ SI ☒ NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	☐ SI ☐ NO			

Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:
.....		
.....		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☒ Si ☐ No		Se, Si , descrivere: Le schede normative di PGT per l'attuazione degli ambiti forniscono "misure di attenzione e mitigazione" per la fase attuativa; le schede di valutazione di VAS (riportate in appendice al presente modello) forniscono indicazioni per l'applicazione di NBS e SUDS, oltre a indicazioni per i nuovi impianti a verde.
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☒ SI ☐ NO	Se, SI , descrivere: Attualmente tutte le superficie relative ai tre ambiti di PGT sono coperta da vegetazione, anche con formazioni boschive.
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☒ SI ☐ NO Se, Si , cosa è previsto: Le schede relative agli ambiti di trasformazione forniscono prescrizioni ed indicazioni relative all'impianto urbanistico del piano attuativo con previsione del verde (tranne per gli ambiti di completamento). Nel Rapporto Ambientale di VAS, sono fornite indicazioni relative ai nuovi impianti, tenuto conto anche delle "condizioni d'obbligo", nel paragrafo <i>Indicazioni di carattere generale per la progettazione del verde di mitigazione e compensazione</i> e nelle schede di valutazione dei singoli ambiti, in appendice al presente modello. Indicare le specie interessate: saranno autoctone, definite in fasi di progettazione dell'ambito

Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☐ SI ☒ NO ☐ Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento Non in questa fase pianificatoria	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	si si no
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? ☒ SI ☐ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ☒ SI ☐ NO Descrivere: da verificare in fase di progettazione degli ambiti e delle attività	
Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti ** Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☐ Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Manifestazioni Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre,		➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):	

etc.	➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Attività ripetute	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?		
☐ Sì ☐ No		
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?	Possibili varianti - modifiche:	
☐ Sì ☐ No		
Se, Sì , allegare e citare precedente parere in "Note".	Note:	
CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A		
Descrivere:		
Il nuovo PGT sarà vigente dalla pubblicazione su BURL, dopo l'approvazione in Consiglio Comunale.		
Le previsioni di PGT potranno trovare attuazione negli anni di durata dei piani		
	Leggenda:	
	☐	
	☐	
	☐	
	☐	
	☐	
	☐	

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato				Firma e/o Timbro				Luogo e data			
Comune di Limbiate	Autorità procedente per la VAS Arch. Cristiano Clementi Professionista incaricato Gianmarco Paris				Firmato digitalmente				Limbiate, il 02 agosto 2024			

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

APPENDICE

- VAS - Quadro sinottico degli impatti attesi e delle misure di mitigazione/compensazione adottabili
- VAS - Indicazioni di VAS per la progettazione del verde di mitigazione e compensazione
- VAS - Schede di valutazione degli ambiti che ricadono nell'elemento di I livello della RER
- VAS - Quadro di valutazione dei servizi previsti che ricadono nell'elemento di I livello della RER
- VAS - Quadro di sintesi delle valutazioni delle scelte che ricadono nell'elemento di primo livello della RER

VAS - Quadro sinottico degli impatti attesi e delle misure di mitigazione/compensazione adottabili

Componente/fattore ambientale	sintesi dei principali effetti attesi dalla attuazione del PGT	sceita / ambito che maggiormente concorre	mitigazioni/risposte proposte dal PGT	ulteriori mitigazioni applicabili in fasi successive di attuazione del piano
clima	aumento del rischio di isole di calore per sottrazione di suolo vegetato ed aumento delle fonti di emissione	AT, APC, IC, P	- mantenimento di una rete del verde urbano - indicazioni di criteri progettuali e mitigazioni da adottare nel piano attuativo	applicazione di criteri progettuali che tendano al miglioramento del microclima urbano (orientamento degli edifici, materiale delle facciate, tetti verdi, ...)
energia	aumento delle emissioni da riscaldamento per le previsioni di nuovo residenziale e attività compatibili	AT, APC, Arig, IC (social housing)	indicazioni di criteri progettuali e mitigazioni da adottare nel piano attuativo	applicazione di tecniche e tecnologie nella progettazione degli interventi che tendano al contenimento del consumo energetico
atmosfera	aumento del numero di fonti di emissione legate alle trasformazioni	AT, APC IC	indicazioni di criteri progettuali e mitigazioni da adottare nel piano attuativo	- applicazione di tecniche e tecnologie nella progettazione degli interventi che tendano al contenimento del consumo energetico - creazione di comunità per la gestione ambientale delle attività produttive e grandi strutture di vendita
suolo e sottosuolo	- sottrazione di suolo all'agricoltura - impermeabilizzazione di suolo oggi vegetato e in parte coperto da vegetazione arborea (211.988 m2)	AT e APC AT13, AT14, Arig1.2, Arig3, APC12, IC, P	contenimento del consumo di suolo (132.697 m2 destinati alla rigenerazione)	applicazione di scelte per ridurre al minimo l'impermeabilizzazione e di soluzioni quali tetti verdi ed in generale NBS
acque	aumento delle pressioni sul ciclo di gestione delle acque	AT, APC, Arig IC	indicazioni di criteri progettuali e mitigazioni da	applicazione criteri progettuali che tendano alla gestione sostenibile delle acque (applicazione di soluzioni per il

Componente/fattore ambientale	sintesi dei principali effetti attesi dalla attuazione del PGT	scelta / ambito che maggiormente concorre	mitigazioni/risposte proposte dal PGT	ulteriori mitigazioni applicabili in fasi successive di attuazione del piano
			adottare nel piano attuativo	drenaggio urbano sostenibile (SuDS, <i>Sustainable Drainage Systems</i>) con applicazione di soluzioni tecniche basate sulla natura (NBS) • verifica preliminare sulla rete sia di distribuzione sia di raccolta e gestione reflui
natura e biodiversità	• perdita e/o frammentazione di formazione boschiva • indebolimento delle potenzialità ecologiche del corridoio della RER con i nuovi insediamenti • frammentazione del corridoio della REP lungo il Canale Villorresi • indebolimento della valenza ecologica della zona tra il Canale Villorresi e la cava a sud	AT13, AT14, Arig1.2, Arig3, APC12 AT12, AT13, AT14 IC Arig3	• meccanismo perequativo per la realizzazione del più grande parco cittadino	• applicazione delle Indicazioni di VAS per la progettazione del verde di mitigazione e compensazione, riportate al paragrafo dedicato in questo rapporto e delle NBS • prevedere lo screening di VINCA per gli interventi attuativi • preferire le funzioni turistico - ricreative in Arig 3 al posto di funzioni produttiva e logistica
paesaggio	• riqualificazione della ex cava Ferrari • compromissione di caratteri identitari dei luoghi con le ipotesi previste su Arig3	AT1, AT2, AT3, AT4, AT5, AT6, AT7, AT8, Arig1.1, Arig1.2, Arig2 Arig3	• parametri urbanistici coerenti con l'esistente o, comunque, integrati	• preferire le funzioni turistico - ricreative in Arig 3 al posto di funzioni produttiva e logistica
benessere e salute umana	• nuovi spazi per la città pubblica e potenziamento della rete di	AT, Arig, IC	• indicazioni di criteri progettuali e	• applicazione di tecniche progettuali sostenibili, come sopra richiamate per i

Componente/fattore ambientale	sintesi dei principali effetti attesi dalla attuazione del PGT	scelta / ambito che maggiormente concorre	mitigazioni/risposte proposte dal PGT	ulteriori mitigazioni applicabili in fasi successive di attuazione del piano
	percorsi per la mobilità debole		mitigazioni da adottare nel piano attuativo	diversi fattori ambientali

VAS - Indicazioni di VAS per la progettazione del verde di mitigazione e compensazione

Nel quadro seguente sono sintetizzate alcune indicazioni di carattere generale (da non considerarsi esaustive) da adottare in sede di progettazione attuativa del verde, previsto per i singoli ambiti, indipendentemente dalle funzioni consentite.

Le indicazioni riguardano sia le opere a verde per la mitigazione degli impatti attesi, sia per le compensazioni ambientali, con particolare riferimento al tema del cambiamento climatico e della biodiversità.

Indicazioni di carattere generale per la progettazione del verde di mitigazione e compensazione	
In generale	Il disegno del verde (sia elementi lineari come siepi o filari, sia areale, come formazioni boscate, dovrà tendere al potenziamento della REC, in termini spaziali e funzionali, Nella progettazione del verde, sia all'interno dell'ambito, sia all'esterno, si dovranno adottare soluzioni tese ad incrementare la diversità, sia vegetale sia animale, e la resilienza del sistema del verde comunale.
Soluzioni progettuali relative al verde	• creazione di relazioni spaziali di continuità tra le formazioni vegetali, anche verticali, di progetto e tra queste ed il verde presente nell'intorno, con particolare attenzione all'area verde a sud • impiego di specie vegetali autoctone • limitazione dell'impiego di specie ornamentali non autoctone alle sole zone a verde di rappresentanza • impiego di più specie vegetali, sia nelle formazioni arboree e arbustive, sia prative (preferire il prato fiorito, che richiede numero ridotto di sfalci all'anno) • predilezione di specie vegetali utili agli impollinatori, in particolare insetti e lepidotteri • impiego di specie che possano offrire cibo agli animali • creazione di formazioni arboree disetanee • creazione di formazioni vegetali utili al rifugio (e, in condizioni favorevoli, alla riproduzione) di specie animali potenzialmente ospiti nell'area (uccelli, roditori, anfibi in caso di previsione di avvallamenti/bacini).
relative alla morfologia del suolo	• prevedere zone di avvallamento localizzate e dimensionate in modo da poter funzionare da raccolta e temporaneo stoccaggio delle acque meteoriche in caso di eventi estremi • anche nei piccoli spazi urbani a verde prevedere "giardini per la pioggia"
Altre soluzioni progettuali da adottare al fine di favorire la presenza di animali in città	• prevedere zona di avvallamento • contenimento al minimo l'illuminazione notturna esterna • mantenimento di cavità sulle facciate di edifici storici se presenti, o previsione di rifugi per pipistrelli e/o nidi artificiali per uccelli.

VAS - Schede di valutazione degli ambti che ricadono nell'elemento di primo livello della RER

Ambiti	AT12 funzione residenziale e compatibili	Atto di PGT di previsione	Documento di Piano				
Localizzazione e descrizione	L'ambito si trova nella porzione nord-ovest del territorio comunale, a ridosso del perimetro del Parco Regionale delle Groane, interessandone una piccola parte, per la quale è prevista la cessione con destinazione ambientale. Coincide con l'ambito AP01 del PGT vigente , che ne prevedeva la completa edificazione (ampliamento plesso scolastico) . L'obiettivo originario dell'ambito è in parte riproposto dalla Variante Generale, in termini di di spazi di servizio alla scuola (per parcheggi e viabilità) attraverso l'uso limitato a fini edificatori. Oggi l'area è coperta da vegetazione, con importante presenza di alberi maturi, in continuità la zona verde nel Parco.						
Schema estratto dalla scheda di DdP							
Parametri urbanistici	ST 4.181 m2 ST di	servizi	superficie a verde da definire nelle aree interne	piani fuori terra	2 - 3	Abitanti teorici insediabili	17

principali (*)	perequazione - SL 836 m2 SCOP 50% di SF		al Parco delle Groane superficie a parcheggi 2.100 m2 (n. parcheggi per unità immobiliare 1,5)	unità immobiliari (80 m2)	10	complessivi (1ab/50m2)	
Prescrizioni dalla scheda d'ambito di interesse ambientale e indirizzi per la progettazione	La schede d'ambito prevede misure di attenzione e mitigazione simili agli altri ambiti vicini: <i>la progettazione dovrà essere ispirata ai concetti di architettura ecocompatibile in particolare per quanto riguarda il risparmio energetico, l'uso razionale dell'energia e l'uso delle fonti energetiche rinnovabili negli edifici ai sensi della normativa di settore vigente (in particolare DGR 3868/2015 e Decreto dirigenziale U.O. 2456 del 8/3/2017);</i> <i>elementi arborei devono essere inoltre previsti per le aree a parcheggio, nella quantità minima di 1 albero ogni 100 mq di parcheggio; dovrà essere realizzata una fascia di mitigazione arborea lungo il perimetro della superficie fondiaria verso la viabilità pubblica, al fine di realizzare un'adeguata fascia a filtro sia sotto il profilo paesaggistico che ecologico;</i> <i>il verde di integrazione e mitigazione deve essere realizzato con impiego di specie arbustive ed arboree autoctone;</i> <i>in sede di progettazione edilizia dovranno essere adottati provvedimenti diffusi, sia strutturali (infiltrazioni, invasi temporanei e riusi delle acque meteoriche) che non strutturali, per garantire che le portate o i volumi di deflusso meteorico scaricati dalle aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle non siano maggiori di quelli preesistenti alla trasformazione: dovrà cioè essere perseguita l'invarianza idraulica e idrologica delle trasformazioni di uso del suolo, anche nel rispetto di quanto indicato dal "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (legge per il governo del territorio)" e del Regolamento Regionale 7/2017;</i> <i>in attuazione ai provvedimenti di cui al punto precedente dovrà essere realizzato un adeguato sistema di accumulo dell'acqua meteorica ai fini del riutilizzo domestico e/o per l'irrigazione delle aree verdi pertinentziali.</i>						
Stralci dalle mappe per la valutazione	elementi di attenzione ambientale e vincoli						

				
Elementi di attenzione ambientale / vincoli ambientali	L'ambito ricade per intero nell'elemento di primo livello della RER. Sull'area è presente vegetazione arborea disetanea. Parte dell'area destinata a strada e parcheggio ricade nella fascia di tutela paesaggistica del torrente Lombra, che corre sul territorio comunale, in parallelo agli altri due: Cissara ad ovest e Garbogera ad est, tutti appartenenti al bacino dell'Olona.			
Effetti predominanti attesi	+ fornire un servizio di parcheggio alle scuole, utile anche per l'accesso ciclo-pedonale al Parco, con reperimento delle risorse necessarie attraverso la contenuta trasformazione residenziale prevista	- Pur se già sottesi alle previsioni del PGT vigente si segnalano comunque: - perdita di suolo oggi coperto da vegetazione anche arborea, con impermeabilizzazione - potenziale aumento emissioni in aria dalle nuove residenze - incremento del traffico locale - potenziale aumento consumo risorse energetiche e idriche - incremento del carico all'impianto di depurazione (per i punti precedenti)	Interazioni potenziali con criticità attuali	-

Indicazioni di VAS	Considerata la consistenza della vegetazione che sarà eliminata per l'attuazione dell'ambito e la contiguità con la zona a Parco, si consiglia la verifica che non si ricada in trasformazione parziale di bosco e si raccomanda adeguata progettazione del verde nel parcheggio, anche con riferimento alle Indicazioni di VAS per la progettazione del verde di mitigazione e compensazione, riportate al paragrafo dedicato in questo rapporto. Inoltre, si dovrà tenere in conto della parziale ricaduta dell'ambito entro la fascia di rispetto dei 150, dal bene tutelato Torrente Lombra. Considerate le condizioni di criticità delle matrici ambientali generalizzate sull'area vasta, si raccomanda la massima attenzione in sede di progettazione di applicare sempre le Best Available Technologies per la protezione e la tutela delle diverse matrici ambientali, oltre all'adozione di tecniche Nature Based Solution NBS e alla applicazione di SuDS, <i>Sustainable Drainage Systems</i> drenaggio urbano sostenibile), in particolare nella progettazione dell'ampio parcheggio. Trovandosi per intero all'interno di elemento primario della RER, si ritiene che gli interventi attuativi dell'ambito debbano affrontare il tema della VINCA, secondo le fasi previste dalla recente normativa in materia. Il progetto attuativo dovrà essere sviluppato in riferimento alle condizioni d'obbligo di cui all'allegato D alla DGR 5523/2021.
---------------------------	---

(*) si prendono in considerazione i parametri dei quali gli acronimi trovano riferimento nelle DEFINIZIONI TECNICHE UNIFORMI di cui all'ALLEGATO B alla D.g.r. 24 ottobre 2018 - n. XI/695.

Ambiti	AT13 e AT14 funzione residenziale e compatibili	Atto di PGT di previsione	Documento di Piano				
Localizzazione e descrizione	Gli ambiti sono contigui e si sviluppano nel quartiere residenziale ad ovest dell’abitato del capoluogo (frazione Ceresolo), da cui è separato dal Parco di Villa Mella, L’Ambito AT14 (rimodulato nel perimetro per correzione di errore materiale) coincide con l’AP07 del PGT vigente, destinato ad ampliamento della scuola esistente all’intorno, nonché con porzioni di nuova viabilità (superficie urbanizzabile al 2014). L’ambito AT13 corrisponde a porzioni di verde di appoggio della REC nel PGT vigente, oltre ad una piccola porzione interessata da previsione di nuova viabilità. In ogni caso l’area su cui ricadono entrambi gli ambiti era classificata dal PGT vigente come aree di supporto della REC. L’area oggi è in buona parte coperta da formazione boschiva e ricade per intero all’interno di un elemento primario della RER. Partecipano al meccanismo di perequazione per l’acquisizione delle aree a verde di valenza ambientale previsto dalla variante generale nell’ex Ambito ASR del PGT vigente. Nel PGT vigente non è presente AT13 e parte di AT14.						
Schema estratto dalla scheda di DdP							
Parametri urbanistici principali (*)	ST complessiva 6.067 m2 ST complessiva di perequazione NON indicata SL complessiva 1.335 m2 SCOP 50% di SF	servizi	superficie complessiva a verde 0 m2 superficie complessiva a parcheggi 850 m2 (n. parcheggi per unità immobiliare 1,5)	piani fuori terra unità immobiliari (80 m2)	3 17	Abitanti teorici insediabili complessivi (1ab/50m2)	27

Prescrizioni dalla scheda d'ambito di interesse ambientale e indirizzi per la progettazione	Le schede d'ambito prevedono misure di attenzione e mitigazione identiche: <i>la progettazione dovrà essere ispirata ai concetti di architettura ecocompatibile in particolare per quanto riguarda il risparmio energetico, l'uso razionale dell'energia e l'uso delle fonti energetiche rinnovabili negli edifici ai sensi della normativa di settore vigente (in particolare DGR 3868/2015 e Decreto dirigenziale U.O. 2456 del 8/3/2017); in sede di progettazione edilizia dovranno essere adottati provvedimenti diffusi, sia strutturali (infiltrazioni, invasi temporanei e riusi delle acque meteoriche) che non strutturali, per garantire che le portate o i volumi di deflusso meteorico scaricati dalle aree urbanizzate nei ricettori naturali o artificiali di valle non siano maggiori di quelli preesistenti alla trasformazione: dovrà cioè essere perseguita l'invarianza idraulica e idrologica delle trasformazioni di uso del suolo, anche nel rispetto di quanto indicato dal "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (legge per il governo del territorio)" e del Regolamento Regionale 7/2017; in attuazione ai provvedimenti di cui al punto precedente dovrà essere realizzato un adeguato sistema di accumulo dell'acqua meteorica ai fini del riutilizzo domestico e/o per l'irrigazione delle aree verdi pertinenziali.</i>			
Stralci dalle mappe per la valutazione	elementi di attenzione ambientale e vincoli Scelte di Piano: Proiezioni viabilistiche AT - Aree di trasformazione Fattori ambientali di attenzione Area locale REC - elementi di primo livello Ottobre 2021 RL  Scelte di Piano: Proiezioni viabilistiche AT - Aree di trasformazione Vincoli Nuovo PGT Pista di rispetto passi - 30 m Pista di rispetto passi - 200 m Fattibilità geologica - classe IV Ottobre 2021 RL 			
Elementi di attenzione ambientale / vincoli ambientali	Sugli ambiti insiste vegetazione arborea presumibilmente classificabile come bosco , nonostante di diverse dimensioni e forma rispetto a quelle riportate nel PTCP (dato da verificare in sede di aggiornamento del PIF); le presenze arboree sono poste in continuità con elementi arborei presenti anche all'esterno degli ambiti. L'area corrispondente ad AT13 è indicata come area di supporto alla REC nel PGT vigente.			
Effetti predominanti	+	-	Interazioni	diminuzione della

attesi	• uso razionale, dal punto di vista funzionale, di aree libere residuali all'interno del Tessuto Urbano Consolidato, alternativo al Consumo di suolo di aree poste in continuità con il sistema ambientale esterno e compatto	Pur se in parte già sottesi alle previsioni del PGT vigente (ex AP07 e previsione nuova viabilità) si segnalano: • eliminazione di parte di macchia boschiva • perdita di suolo oggi vegetato in buona parte alberato, con impermeabilizzazione • potenziale aumento emissioni in aria dalle residenze e traffico indotto • potenziale aumento consumo risorse energetiche e idriche • incremento del carico all'impianto di depurazione (per i punti precedenti) • aumento dell'effetto isola di calore urbana	potenziali con criticità attuali	biodiversità urbana indebolimento della REC raccolta e gestione delle acque meteoriche
Indicazioni di VAS	L'attuazione degli ambiti comporta l'eliminazione di buona parte di macchia boscata oggi presente. In proposito il piano attuativo dovrà affrontare la verifica se si tratti o meno di trasformazione del bosco, anche nel caso di attuazione del solo ambito AT13, in quanto verrebbe comunque eliminata parte di bosco. L'impatto delle eliminazione di parte della macchia boscata andrà valutato anche dal punto di vista paesaggistico ed ecologico, considerato che oggi costituisce <i>area di supporto della REC</i>. In generale, per la progettazione del verde si raccomanda di seguire le Indicazioni di VAS per la progettazione del verde di mitigazione e compensazione, riportate al paragrafo dedicato in questo rapporto. Considerate le condizioni di criticità delle matrici ambientali generalizzate sull'area vasta, si raccomanda la massima attenzione in sede di progettazione di applicare sempre le Best Available Technologies per la protezione e la tutela delle diverse matrici ambientali, oltre all'adozione di tecniche Nature Based Solution NBS e alla applicazione di SuDS, <i>Sustainable Drainage Systems</i> drenaggio urbano sostenibile). Trovandosi per intero all'interno di elemento primario della RER, si ritiene che gli interventi attuativi dell'ambito debbano affrontare il tema della VINCA, secondo le fasi previste dalla recente normativa in materia. Il progetto attuativo dovrà essere sviluppato in riferimento alle condizioni d'obbligo di cui all'allegato D alla DGR 5523/2021.			

(*) si prendono in considerazione i parametri dei quali gli acronimi trovano riferimento nelle DEFINIZIONI TECNICHE UNIFORMI di cui all'ALLEGATO B alla D.

VAS - Quadro di sintesi della valutazione dei servizi di progetto che ricadono nell'elemnto di primo livello della RER

Piano dei Servizi - nuove previsioni			considerazioni valutative		
localizzazione	categoria - area (m2)	descrizione	fattori ambientali di attenzione e vincoli	effetti positivi / negativi	indicazioni di VAS
 	<i>IC - 8305</i> Si tratta di previsioni a servizi già presente nel PGT vigente, pur se destinate ad altro servizio di pubblica utilità.	<i>Previsione ubicata lungo la via Giuseppe Verdi avente St pari a 8.305 mq l'obiettivo è la realizzazione di servizi e attrezzature di interesse collettivo ovvero edilizia sociale.</i>	ricade interamente in Elemento di Primo livello della RER ricade per intero all'interno della fascia di rispetto paesaggistico dei fiumi (bene tutelato Torrente Lombra)	gli aspetti positivi attesi sono di carattere sociale gli impatti negativi attesi sono quelli tipici delle nuove costruzioni residenziali, Valgono le considerazioni svolte per gli AT, APC e Arig con funzione residenziale	In generale, si raccomanda nella progettazione di seguire le Indicazioni di VAS per la progettazione del verde di mitigazione e compensazione, riportate al paragrafo dedicato in questo rapporto, con particolare attenzione a favorire un sistema connesso del verde urbano, oltre all'adozione di tecniche Nature Based Solution NBS e alla applicazione di SuDS, <i>Sustainable Drainage Systems</i> drenaggio urbano sostenibile). Trovandosi per intero all'interno di elemento primario della RER, si ritiene che gli interventi attuativi del servizio debbano affrontare il tema della VINCA, secondo le fasi previste dalla recente normativa in materia. Il progetto attuativo dovrà essere sviluppato in riferimento alle condizioni
	<i>IC - 8628</i>	<i>Previsione ubicata in Via Moncenisio angolo via Sant'Antonio da Padova avente St pari a 8.628 mq l'obiettivo è la realizzazione di servizi e attrezzature di interesse collettivo ovvero edilizia sociale.</i>	ricade interamente in Elemento di Primo livello della RER		

Piano dei Servizi - nuove previsioni			considerazioni valutative		
localizzazione	categoria - area (m2)	descrizione	fattori ambientali di attenzione e vincoli	effetti positivi / negativi	indicazioni di VAS
					d'obbligo di cui all'allegato D alla DGR 5523/2021
	P - 453	<i>Previsione ubicata in via Monte Grappa angolo via Monte Sabotino avente St pari a 453 mq l'obiettivo è la realizzazione di servizi per la mobilità e la sosta ovvero un parcheggio pubblico.</i> Si tratta di previsione già presente nel PGT vigente	ricade interamente in Elemento di Primo livello della RER	aspetto positivo è il servizio in sé e la possibilità di realizzare un parcheggio in prossimità della fermata del TPL aspetti negativi principali sono la perdita di suolo libero e la potenziale impermeabilizzazione tutti gli effetti, però, sono già sottesi alle identiche previsioni del PGT vigente.	Si raccomanda l'adozione di tecniche Nature Based Solution NBS e l'applicazione di SuDS, <i>Sustainable Drainage Systems</i> drenaggio urbano sostenibile). Trovandosi per intero all'interno di elemento primario della RER, si ritiene che gli interventi attuativi del servizio debbano affrontare il tema della VINCA, secondo le fasi previste dalla recente normativa in materia. Il progetto attuativo dovrà essere sviluppato in riferimento alle condizioni d'obbligo di cui all'allegato D alla DGR 5523/2021

Piano dei Servizi - nuove previsioni			considerazioni valutative		
localizzazione	categoria - area (m2)	descrizione	fattori ambientali di attenzione e vincoli	effetti positivi / negativi	indicazioni di VAS
	IC - 13544	<i>Previsione ubicata lungo via Monte Sabotino avente St pari a 13.544 mq l'obiettivo è la realizzazione di servizi e attrezzature di interesse collettivo.</i> Si tratta di previsione a servizi già presente nel PGT vigente, pur se destinata ad altro servizio di pubblica utilità.	ricade interamente in Elemento di Primo livello della RER l'area è oggi coperta da vegetazione anche arborea	aspetti positivi di carattere sociale aspetti negativi principali legati alla potenziale perdita di suolo oggi vegetato Tutti gli effetti, però, sono già sottesi alle similari previsioni del PGT vigente.	Trovandosi per intero all'interno di elemento primario della RER, si ritiene che gli interventi attuativi del servizio debbano affrontare il tema della VINCA, secondo le fasi previste dalla recente normativa in materia. Il progetto attuativo dovrà essere sviluppato in riferimento alle condizioni d'obbligo di cui all'allegato D alla DGR 5523/2021

VAS - Quadro di sintesi delle valutazioni delle scelte che ricadono nell'elemento di primo livello della RER

destinazione e superficie	localizzazione	effetti positivi	effetti negativi	indicazioni di VAS
AT 12 residenziale e attività compatibili ammesse, con parcheggio per la scuola vicina 4.181 m2	Villaggio del Sole	fornire un servizio di parcheggio alle scuole, utile anche per l'accesso ciclo-pedonale al Parco	- perdita di suolo oggi coperto da vegetazione anche arborea, con impermeabilizzazione - potenziale aumento emissioni in aria dalle nuove residenze - incremento del traffico locale - potenziale aumento consumo risorse energetiche e idriche - incremento del carico all'impianto di depurazione (per i punti precedenti)	Considerata la consistenza della vegetazione che sarà eliminata per l'attuazione dell'ambito e la contiguità con la zona a Parco, si consiglia la verifica che non si ricada in trasformazione parziale di bosco e si raccomanda adeguata progettazione del verde nel parcheggio, anche con riferimento alle Indicazioni di VAS per la progettazione del verde di mitigazione e compensazione, riportate al paragrafo dedicato in questo rapporto. Inoltre, si dovrà tenere in conto della parziale ricaduta dell'ambito entro la fascia di rispetto dei 150, dal bene tutelato Torrente Lombra. Considerate le condizioni di criticità delle matrici ambientali generalizzate sull'area vasta, si raccomanda la massima attenzione in sede di progettazione di applicare sempre le Best Available Technologies per la protezione e la tutela delle diverse matrici ambientali, oltre all'adozione di tecniche Nature Based Solution NBS e alla applicazione di SuDS, <i>Sustainable Drainage Systems</i> drenaggio urbano sostenibile), in particolare nella progettazione dell'ampio parcheggio. Trovandosi per intero all'interno di elemento primario della RER, si ritiene che gli interventi attuativi dell'ambito debbano affrontare il tema della VINCA, secondo le fasi previste dalla recente normativa in materia.

destinazione e superficie	localizzazione	effetti positivi	effetti negativi	indicazioni di VAS
				Il progetto attuativo dovrà essere sviluppato in riferimento alle condizioni d'obbligo di cui all'allegato D alla DGR 5523/2021.
AT 13 residenziale e attività compatibili ammesse 2.794 m2	Ceresolo	-	- eliminazione di parte di macchia boschiva - perdita di suolo oggi vegetato in buona parte alberato, con impermeabilizzazione - potenziale aumento emissioni in aria dalle residenze e traffico indotto - potenziale aumento consumo risorse energetiche e idriche - incremento del carico all'impianto di depurazione (per i punti precedenti) - aumento dell'effetto isola di calore urbana	L'attuazione degli ambiti comporta l'eliminazione di buona parte di macchia boscata oggi presente. In proposito il piano attuativo dovrà affrontare la verifica se si tratti o meno di trasformazione del bosco, anche nel caso di attuazione del solo ambito AT13, in quanto verrebbe comunque eliminata parte di bosco. L'impatto delle eliminazione di parte della macchia boscata andrà valutato anche dal punto di vista paesaggistico ed ecologico, considerato che oggi costituisce <i>area di supporto della REC</i>. In generale, per la progettazione del verde si raccomanda di seguire le Indicazioni di VAS per la progettazione del verde di mitigazione e compensazione, riportate al paragrafo dedicato in questo rapporto. Considerate le condizioni di criticità delle matrici ambientali generalizzate sull'area vasta, si raccomanda la massima attenzione in sede di progettazione di applicare sempre le Best Available Technologies per la protezione e la tutela delle diverse matrici ambientali, oltre all'adozione di tecniche Nature Based Solution NBS e alla applicazione di SuDS, <i>Sustainable Drainage Systems</i> drenaggio urbano sostenibile).

destinazione e superficie	localizzazione	effetti positivi	effetti negativi	indicazioni di VAS
				Trovandosi per intero all'interno di elemento primario della RER, si ritiene che gli interventi attuativi dell'ambito debbano affrontare il tema della VINCA, secondo le fasi previste dalla recente normativa in materia. Il progetto attuativo dovrà essere sviluppato in riferimento alle condizioni d'obbligo di cui all'allegato D alla DGR 5523/2021.
AT14 residenziale e attività compatibili ammesse 3.273 m2	Ceresolo	-	- eliminazione di parte di macchia boschiva - perdita di suolo oggi vegetato in buona parte alberato, con impermeabilizzazione - potenziale aumento emissioni in aria dalle residenze e traffico indotto - potenziale aumento consumo risorse energetiche e idriche - incremento del carico all'impianto di depurazione (per i punti precedenti) - aumento dell'effetto isola di calore urbana	L'attuazione degli ambiti comporta l'eliminazione di buona parte di macchia boscata oggi presente. In proposito il piano attuativo dovrà affrontare la verifica se si tratti o meno di trasformazione del bosco, anche nel caso di attuazione del solo ambito AT13, in quanto verrebbe comunque eliminata parte di bosco. L'impatto delle eliminazione di parte della macchia boscata andrà valutato anche dal punto di vista paesaggistico ed ecologico, considerato che oggi costituisce <i>area di supporto della REC</i>. In generale, per la progettazione del verde si raccomanda di seguire le Indicazioni di VAS per la progettazione del verde di mitigazione e compensazione, riportate al paragrafo dedicato in questo rapporto. Considerate le condizioni di criticità delle matrici ambientali generalizzate sull'area vasta, si raccomanda la massima attenzione in sede di progettazione di applicare sempre le Best Available Technologies per la protezione e la

destinazione e superficie	localizzazione	effetti positivi	effetti negativi	indicazioni di VAS
				tutela delle diverse matrici ambientali, oltre all'adozione di tecniche Nature Based Solution NBS e alla applicazione di SuDS, <i>Sustainable Drainage Systems</i> drenaggio urbano sostenibile). Trovandosi per intero all'interno di elemento primario della RER, si ritiene che gli interventi attuativi dell'ambito debbano affrontare il tema della VINCA, secondo le fasi previste dalla recente normativa in materia. Il progetto attuativo dovrà essere sviluppato in riferimento alle condizioni d'obbligo di cui all'allegato D alla DGR 5523/2021.
Social housing 8.305 m2	Villaggio del Sole	di carattere sociale	quelli tipici delle nuove costruzioni residenziali, Valgono le considerazioni svolte per gli AT, APC e Arig con funzione residenziale	In generale, si raccomanda nella progettazione di seguire le Indicazioni di VAS per la progettazione del verde di mitigazione e compensazione, riportate al paragrafo dedicato in questo rapporto, con particolare attenzione a favorire un sistema connesso del verde urbano, oltre all'adozione di tecniche Nature Based Solution NBS e alla applicazione di SuDS, <i>Sustainable Drainage Systems</i> drenaggio urbano sostenibile). Trovandosi per intero all'interno di elemento primario della RER, si ritiene che gli interventi attuativi del servizio debbano affrontare il tema della VINCA, secondo le fasi previste dalla recente normativa in materia. Il progetto attuativo dovrà essere sviluppato in riferimento alle condizioni d'obbligo di cui all'allegato D alla DGR 5523/2021.
Social housing 8.628 m2	Mombello			
generici servizi e attrezzature	Mombello	di carattere sociale	impatti negativi principali sono legati alla potenziale perdita di	Trovandosi per intero all'interno di elemento primario della RER, si ritiene che gli interventi attuativi del servizio debbano affrontare il tema

destinazione e superficie	localizzazione	effetti positivi	effetti negativi	indicazioni di VAS
13.544 m2			suolo oggi vegetato	della VINCA , secondo le fasi previste dalla recente normativa in materia. Il progetto attuativo dovrà essere sviluppato in riferimento alle condizioni d'obbligo di cui all'allegato D alla DGR 5523/2021
parcheggio 453 m2	Mombello	aspetto positivo è il servizio in sé	effetti negativi principali sono la perdita di suolo libero e la sua potenziale impermeabilizzazione	Si raccomanda l'adozione di tecniche Nature Based Solution NBS e l'applicazione di SuDS, <i>Sustainable Drainage Systems</i> drenaggio urbano sostenibile). Trovandosi per intero all'interno di elemento primario della RER, si ritiene che gli interventi attuativi del servizio debbano affrontare il tema della VINCA, secondo le fasi previste dalla recente normativa in materia. Il progetto attuativo dovrà essere sviluppato in riferimento alle condizioni d'obbligo di cui all'allegato D alla DGR 5523/2021